

ORIGINALE INFORMATICO



COMUNE DI FREGONA

PROVINCIA DI TREVISO

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Numero 18 in data 06/02/2020

L'anno duemilaventi, addì sei del mese di febbraio alle ore 18.30 nella sede del Comune di Fregona, si è riunita la Giunta Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente all'appello risultano:

		Presenti	Assenti
CHIES PATRIZIO	Sindaco	X	
MASTORCI KATY	Vice Sindaco		X
FALSARELLA ANDREA	Assessore	X	
DOTTOR SANDRO	Assessore	X	
ANDRETTA GIOVANNI	Assessore	X	
		4	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale DE VIDDI MICHELA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sindaco Sig. CHIES PATRIZIO il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'oggetto seguente:

ART. 36 D.LGS. 18.04.2016 N. 50. APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA DISCIPLINA DELLE INDAGINI DI MERCATO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI, NONCHE' PER I CRITERI DI SCELTA DEI SOGGETTI DA INVITARE A PRESENTARE OFFERTA.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 36 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, comma 2 stabilisce che: *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

- a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*
- b) *per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;*
- c) *per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;*
- c-bis) *per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;*
- d) *per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8”;*

CONSIDERATO che il 7° comma del medesimo articolo rimette al regolamento di cui articolo 216, comma 27-octies la fissazione delle modalità relative alle procedure sopra indicate, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici, per le specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti, per l'attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, precisando, tra l'altro, che linee guida adottate dall' A.N.A.C. in attuazione delle previgenti disposizioni di cui al citato art. [36, comma 7](#), rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento stesso, in quanto compatibili con il Codice;

ATTESO che con determinazione n. 1097, del 26 ottobre 2016 l' A.N.A.C. ha approvato e successivamente aggiornato le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”:

- precisando che per gli appalti di importo inferiore a 40.000,00 euro non è richiesto lo svolgimento delle indagini di mercato e rimettendo alla discrezionalità della singola stazione appaltante le modalità con cui acquisire informazioni sulle soluzioni presenti nel mercato per soddisfare i propri fabbisogni e sulla platea dei potenziali affidatari;
- fornendo indicazioni in merito allo svolgimento delle indagini di mercato e indicando l'opportunità che le amministrazioni si dotino, nel rispetto del proprio ordinamento, di un regolamento in cui vengono disciplinate le modalità di conduzione delle indagini di mercato medesime, eventualmente distinte per fasce di importo, nonché i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta;

RICHIAMATO il parere del Consiglio di Stato, Adunanza della Commissione speciale del 6 luglio 2016, NUMERO AFFARE 01273/2016, nel quale si definiscono le linee guida in questione "a carattere non vincolante", precisando che esse perseguono lo scopo di fornire indirizzi e istruzioni operative alle stazioni appaltanti e che hanno nei confronti di queste ultime i medesimi effetti e la stessa valenza delle circolari;

CONSIDERATO che il carattere non vincolante delle linee guida e il fatto che le stesse rimettano espressamente a ciascuna stazione appaltante la disciplina delle modalità di svolgimento dell'esplorazione del mercato e la relativa pubblicità, lascia agli enti uno spazio di discrezionalità regolamentare da esplicarsi nell'ambito e nel rispetto dei principi generali della legislazione sui contratti pubblici e dell'ordinamento, "scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità, da valutare sulla base di parametri non solo economici";

RICHIAMATA altresì la precedente determinazione n. 2 del 6 aprile 2011 con la quale l'AVCP era già intervenuta in merito alle modalità di svolgimento delle indagini di mercato precisando, sulla base dei predetti principi generali della contrattualistica pubblica e dell'ordinamento, che, a titolo indicativo, possono essere utilizzati come criteri, per esempio:

- le esperienze contrattuali registrate dalla stazione appaltante nei confronti dell'impresa richiedente l'invito o da invitare, purché venga rispettato il principio della rotazione;
- l'idoneità operativa delle imprese rispetto al luogo di esecuzione dei lavori;
- ed anche il sorteggio pubblico;

RITENUTO pertanto di accogliere l'invito formulato con le citate Linee Guida n. 4, come successivamente modificate, approvando delle linee guida specifiche del Comune con il quale disciplinare le modalità di conduzione delle indagini di mercato, distinte per fasce di importo ed i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta;

VISTA altresì la legge della Regione Veneto n. 25 dell' 8.8.2014 "Interventi a favore dei territori montani e conferimento di forme e condizioni di autonomia amministrativa, regolamentare e finanziaria alla Provincia di Belluno in attuazione dell'art. 15 dello Statuto del Veneto", in particolare l' art. 4 che disciplina la creazione degli Albi pubblici locali delle imprese montane e ritenuto di fare riferimento anche a tale disposizione al fine della regolamentazione delle indagini di mercato;

CON RISERVA di disciplinare con successivo ulteriore provvedimento e qualora se ne ravvisi la necessità, le modalità di costituzione dell'elenco dei fornitori, eventualmente distinti per categoria e fascia di importo;

VISTO lo schema di linee guida appositamente predisposto ed allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale e convenuto di procedere alla sua approvazione;

VISTO il D.Lgs n. 50/2016;

VISTO il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti ancora applicabili;

VISTE le Linee Guida dell' ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs 18.4.2016, n 50, recanti ". Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" determinazione 1097 del 26.10.2016, come successivamente modificate;

VISTO il D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile dell'area Tecnica Lavori pubblici ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi legalmente espressi;

D E L I B E R A

1) le premesse vengono poste a dispositivo del presente provvedimento e ne costituiscono parte

integrante e sostanziale;

- 2) **DI APPROVARE**, per i motivi esposti in premessa, le linee guida comunali per la disciplina delle modalità di conduzione delle indagini di mercato per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e dei criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta, che vengono allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale sub a);
- 3) **DI DEMANDARE** ai competenti Responsabili dei servizi gli atti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
- 4) **DI TRASMETTERE** in elenco la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, del D.lgs. n. 267/2000.

STANTE l'urgenza, con espressa, separata, unanime votazione palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.lgs n. 267/2000.

LINEE GUIDA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLE INDAGINI DI MERCATO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI, NONCHÈ I CRITERI DI SCELTA DEI SOGGETTI DA INVITARE A PRESENTARE OFFERTA

Art. 1 - Oggetto e principi generali

1. Le presenti linee guida disciplinano le modalità di conduzione delle indagini di mercato per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, nonché i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta, in applicazione delle norme contenute nell'art. 36 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50 e delle Linee Guida dell' ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate con determinazione 1097 del 26.10.2016 e successivamente aggiornate;
2. Le indagini di mercato vengono avviate a scopo esclusivamente esplorativo, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, di libera concorrenza, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità, rotazione e pertanto non vincolano in alcun modo l'Amministrazione precedente con gli operatori economici che manifestano il loro interesse, non trattandosi di avviso di gara o procedura di gara.
3. L'indagine di mercato è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.
4. Tutti gli affidamenti disciplinati dal presente articolo sono soggetti ad obbligo di pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura con le modalità e nelle forme previste dalla legge o dagli atti dell' A.N.A.C..

Art. 2 indagini di mercato per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro

1. Per gli affidamenti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro o altra soglia per la quale la legge prevede l'affidamento diretto, non è necessaria alcuna indagine di mercato.
2. L'affidamento va adeguatamente motivato nel provvedimento di avvio della procedura che può consistere in una determina a contrarre di cui all'art. 32 c. 2 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50 ovvero per gli affidamenti di minore entità da un ordine d'acquisto, contenente anche le condizioni contrattuali.
3. Il Responsabile del Servizio provvede all'affidamento in seguito ad una ricerca sul mercato all'operatore economico ritenuto maggiormente idoneo ad eseguire il lavoro, il servizio o la fornitura, assicurare la massima trasparenza della procedura motivando adeguatamente in ordine alla scelta sulla base dei seguenti elementi:
 - possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente;
 - rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;
 - congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
 - rispetto del principio di rotazione ove possibile e conveniente per l'Amministrazione;
 - riscontrata effettiva assenza di alternative;
 - grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);
 - eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario.

Art. 3 indagini di mercato per affidamenti di lavori di importo superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro

1. La consultazione di tre operatori economici preordinata all'affidamento diretto di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro potrà essere effettuata nel rispetto dei principi stabiliti dal Codice dei Contratti, attingendo, senza nessuna particolare modalità, agli appositi albi locali creati ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge della Regione Veneto n. 25 dell'8.8.2014, ovvero con diversa procedura decisa dal Responsabile del Servizio e motivata nel provvedimento "a contrarre".
2. L'affidamento va adeguatamente motivato e nel provvedimento di affido va dato atto del possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti di carattere generale stabiliti dalla legge per contrarre con la pubblica amministrazione e di quelli di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario eventualmente richiesti per l'esecuzione del lavoro.

Art. 4 indagini di mercato per affidamenti di lavori di importo superiore a 150.000,00 euro e di forniture e servizi di importo superiore a 40.000,00 e modalità di individuazione imprese

1. Per gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 di cui all'art. 36 c. 2 del D.Lgs 50/2016, è d'obbligo lo svolgimento di una indagine di mercato formale.
2. L'indagine di mercato deve essere svolta secondo le modalità ritenute più convenienti dal Responsabile del servizio competente, anche differenziandole in relazione alla tipologia del lavoro, della fornitura o del servizio, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati.
3. Le modalità di scelta degli operatori da invitare alla procedura, dando applicazione alle disposizioni, alle indicazioni ed ai principi contenuti nelle Linee Guida dell' ANAC n. 4 di cui all'art. 1, nel parere del Consiglio di Stato, Adunanza della Commissione speciale del 6 luglio 2016, nella determinazione dell' AVCP n. 2 del 6 aprile 2011, nonché all' art. 4 della legge della Regione Veneto n. 4/2014 possono essere, su decisione del Responsabile del Servizio competente, le seguenti:
 - a) invitando a presentare offerta un numero di operatori economici non inferiore a quello stabilito dalla legge, scelti mediante sorteggio tra coloro che hanno manifestato il loro interesse ad essere interpellati in seguito all'indagine di mercato, eventualmente integrando l'elenco dei soggetti da invitare con altri, ulteriori, dei quali il Responsabile del Servizio ritenga opportuna la partecipazione;
 - b) invitando a presentare offerta un numero di operatori economici non inferiore a quello stabilito dalla legge, scelti mediante sorteggio tra gli operatori economici che risultano iscritti negli appositi albi locali creati ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge della Regione Veneto n. 25 dell'8.8.2014, senza effettuare nessuna preventiva indagine ed eventualmente integrando l'elenco dei soggetti da invitare con altri, ulteriori, dei quali il Responsabile del Servizio ritenga opportuna la partecipazione;
 - c) scegliendo gli operatori economici sulla base dei seguenti criteri:
 - c1) fino al 70% del numero minimo di operatori economici previsto dalla legge, scegliendo tramite sorteggio tra quelli iscritti o che abbiano richiesto l'iscrizione all'albo locale istituito presso la Provincia di Belluno ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 25 dell'8.8.2014 e che hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura negoziata;
 - c2) 30% del numero minimo di operatori economici previsto dalla legge e comunque fino al raggiungimento del 100% di detto numero minimo, tra gli altri operatori economici che hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura negoziata.
Si potrà eventualmente integrare l'elenco dei soggetti da invitare con altri, ulteriori, dei quali il Responsabile del Servizio ritenga opportuna la partecipazione;
 - d) scegliendo gli operatori economici sulla base dei seguenti criteri:
 - d1) idoneità operativa rispetto al luogo di esecuzione dei lavori sulla base della sede legale e delle eventuali sedi operative come risultano registrate nel registro delle imprese, come segue:
 - distanza Kilometrica inferiore a 200 Km
 - distanza Kilometrica superiore a 200 Km

e fino a 350	1,5 punti in meno ogni 5 Km superiori a 200
- distanza Kilometrica superiore a 350 km	punti 0
d2) specializzazione dell'impresa nell'esecuzione di lavori analoghi o identici a quelli oggetto dell'avviso	4 punti per ogni lavoro analogo o identico fino ad un massimo di 40 punti
d3) precedenti esperienze contrattuali maturate con il committente	punti 20

Si procederà eventualmente all'integrazione dell'elenco dei soggetti da invitare con altri, ulteriori, dei quali il Responsabile del Servizio ritenga opportuna la partecipazione.

- e) in via del tutto eccezionale, scegliendo gli operatori economici da invitare con ulteriore diversa modalità rispetto a quelle precedentemente indicate, in relazione alla specificità dell'intervento da realizzare con puntuale ed adeguata motivazione del responsabile del servizio nel provvedimento di approvazione dell'indagine di mercato;
4. Di regola, in relazione alle diverse tipologie di lavoro, servizio o fornitura, viene richiesta l'effettuazione da parte dell'operatore economico che manifesta l'interesse ad essere invitato alla gara, della preventiva presa visione dei luoghi nei quali si svolge il lavoro, la fornitura o il servizio. La mancata previsione dell'obbligo del sopralluogo va espressamente motivata.
 5. L'avviso di indagine di mercato va redatto e pubblicato con le modalità e nelle forme previste dalla legge o dagli atti dell' A.N.A.C. in vigore. E' fatta salva la facoltà del responsabile del servizio di stabilire ulteriori forme di pubblicità.
 6. Qualora, in esito allo svolgimento dell'indagine di mercato risulti che gli operatori economici interessati siano in numero inferiore a quello minimo previsto dalla legge, possono essere invitati a presentare offerta solo coloro che lo hanno richiesto, dando atto dell' inesistenza di ulteriori operatori economici interessati nel primo atto utile della procedura.

Art. 5 accesso agli atti, riservatezza e comunicazioni

1. La data e l'ora del sorteggio dei concorrenti da invitare a presentare offerta dovranno essere indicati nell'avviso di indagine di mercato.
2. Il responsabile del servizio competente dovrà adottare tutte le misure necessarie per evitare che vengano a conoscenza degli operatori economici tutte quelle informazioni che possano compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento, tenendo anche conto dell'esigenza di protezione dei segreti tecnici e commerciali.
3. si applicano in ogni caso le disposizioni contenute nell'art. 53 del D.Lgs n. 50/2016, nonché quelle ulteriori che dovessero intervenire per disciplinare la materia.
4. qualora il Responsabile del servizio lo ritenga indispensabile al fine di ottemperare al citato art. 53 del D.Lgs 50/2016 o di altra disposizione legislativa o regolamentare potrà decidere di effettuare in seduta riservata il sorteggio dei concorrenti da invitare alla gara.
5. qualora il sorteggio si svolga in seduta pubblica dovranno essere adottati gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati non siano resi noti, né siano accessibili prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.
6. gli esiti del sorteggio potranno essere resi noti ai concorrenti non sorteggiati, in forma individuale, immediatamente di seguito all'approvazione dell'elenco dei concorrenti invitati a presentare offerta, ovvero contestualmente alla pubblicazione a norma di legge del risultato della procedura di affidamento.

Art. 6 Ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.)

1. Le disposizioni recate dalle presenti linee guida si applicano anche qualora il lavoro la fornitura o il servizio venga affidato mediante ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) o ad altri mercati elettronici similari gestiti dalle centrali di committenza di riferimento. L'indagine di mercato può essere effettuata tra gli operatori economici iscritti al M.E.P.A. per il lavoro, il servizio o la fornitura che si intende acquistare.

Art 7 - Rinvio e abrogazioni

1. Per quanto non previsto dalle presenti linee guida si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Art. 8 – Entrata in vigore

Le presenti Linee guida sono immediatamente eseguibili.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
DE VIDI MICHELA
(Firma acquisita digitalmente)

IL PRESIDENTE
CHIES PATRIZIO
(Firma acquisita digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GAVA Costantina
(Firma acquisita digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione:

- E' Stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio;
- Comunicata ai capigruppo consiliari - ai sensi D.Lgs. 267/2000
- E' divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

IL SEGRETARIO
DE VIDI Michela
(Firma acquisita digitalmente)c
